



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO MATRIMONIALE CANONICO
TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	20016-A scelta dello studente (dm270)
CODICE INSEGNAMENTO	10064
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/11
DOCENTE RESPONSABILE	INGOGLIA ANTONIO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	5
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	INGOGLIA ANTONIO Giovedì 10:00 12:00 Dipartimento di Giurisprudenza, Via Maqueda, stanza ubicata c/o sede ex Dipartimento di diritto privato

PREREQUISITI	PREREQUISITI Conoscenza di adeguate nozioni generali sulla storia delle idee, sulle principali periodizzazioni della storia moderna e contemporanea nonché sui principali macroconcetti giuridici.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative al diritto matrimoniale canonico. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Indagare le ragioni in virtù delle quali la Chiesa nel corso della sua storia si è dotata di un complesso di norme giuridiche in materia matrimoniale e comprendere l'importanza di tale patrimonio giuridico nella realtà contemporanea. Autonomia di giudizio Avere consapevolezza critica del valore fondante del diritto matrimoniale canonico e della sua marcata incidenza sul diritto secolare vigente. Abilità comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi prove pratiche di simulazione di processi canonici di nullità matrimoniale. Capacità d'apprendimento Essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti canonistici in materia matrimoniale ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, e abbia acquisito il possesso di una adeguata capacità espositiva. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacità del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonché la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di tre domande. La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione: -Esito eccellente 30-30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime; - esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze basilari; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche acquisite; - esito sufficiente 18-20: la soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente;
OBIETTIVI FORMATIVI	Gli obiettivi del corso si collocano nel quadro del percorso formativo del giurista con l'acquisizione di competenze nel campo della disciplina del matrimonio canonico e delle sue influenze dirette ed indirette sul diritto statuale italiano

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni
TESTI CONSIGLIATI	E. VITALI - SALVATORE BERLINGO', Il matrimonio canonico, Giuffrè, Milano, 2017 Si consiglia l'uso del Codice di diritto canonico.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	1) L'ordinamento canonico ed il matrimonio. 2) Il diritto al matrimonio e gli impedimenti. 3) La formazione del matrimonio. 4) Il consenso matrimoniale. 5) La convalida del matrimonio. 6) Gli effetti del matrimonio. 7) La separazione "manente vincolo" 8) Lo scioglimento del matrimonio. 9) I procedimenti di nullità del matrimonio. 10) Le disposizioni della CEI sui tribunali ecclesiastici